

Speciale Elezioni 2010



L'agenda dell'Assemblea

www.assemblea.marche.it

29 marzo 2010 / 14.30



COME VOTANO LE REGIONI

Le regioni chiamate al voto sono: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia e Calabria. Alcune hanno partecipato alla consultazione disciplinando in modo autonomo le norme elettorali, così come previsto con legge costituzionale 1/1999.

MARCHE - Aboliti listino e voto disgiunto. Non sono ammesse alla assegnazione dei seggi le coalizioni che abbiano ottenuto meno del cinque per cento del totale dei voti validi riportati dalle coalizioni regionali, a meno che siano composte da almeno un gruppo di liste che ha ottenuto più del tre per cento. Il Consiglio viene eletto con il sistema proporzionale ed è previsto un "premio di maggioranza", che garantisce 25 seggi alla coalizione vincente. I consiglieri sono 42 più il presidente (legge regionale 27/2004).

UMBRIA - Sono eletti consiglieri tutti i candidati alla carica di presidente, collegati a liste che abbiano conseguito almeno un seggio. Alla minoranza è garantito il 35 per cento dei seggi (legge regionale 2/2010).

TOSCANA - Recentemente sono state apportate modifiche alla legge regionale 25/2004 ed è stata prevista una soglia di sbarramento pari al 4 per cento.

LAZIO - Quota di candidature per genere (esclusione dai rimborsi elettorali per chi non la rispetta) e garanzia di rappresentanza in ogni provincia. (legge regionale 2/2005).



TUTTO SULLE ELEZIONI
[HTTP://WWW.ELEZIONI.MARCHE.IT/](http://www.elezioni.marche.it/)
DIRETTA WEB
[HTTP://WWW.ASSEMBLEA.MARCHE.IT](http://www.assemblea.marche.it)
ELEZIONI REGIONALI E PAR CONDICIO
[HTTP://WWW.CORECOM.MARCHE.IT/](http://www.corecom.marche.it/)

COME È ANDATA NEL 2005

GIAN MARIO SPACCA 57,7%

L'UNIONE 493.589
 Uniti nell'Ulivo
 Rifondazione comunista
 Verdi
 PDCI
 Italia dei Valori
 Liste civiche
 Udeur

FRANCESCO MASSI 38,6%

PER LE MARCHE 329.534
 Forza Italia
 Alleanza nazionale
 UDC
 Lega Nord

ANGELO TIRABOSCHI 2,3%

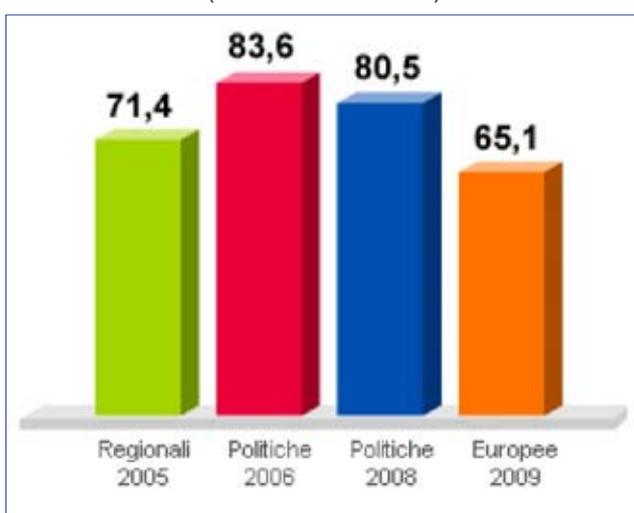
PATTO DEMOCRATICO 19.524
 Patto democratico
 Democrazia Cristiana

VINCENZO ROSINI 1,4%

ROSINI PRESIDENTE 12.157
 Alternativa Sociale
 No Euro

L'AFFLUENZA AL VOTO IN ITALIA

(fonte www.ansa.it)



GESTITI DALLA REGIONE I DATI ELETTORALI

È partita nel migliore dei modi la macchina organizzativa della Regione Marche. A differenza del passato, infatti, sarà la stessa Regione responsabile della gestione dei risultati elettorali. In precedenza il compito era affidato al Ministero dell'Interno, tramite le Prefetture. Si applica così il nuovo sistema elettorale come previsto dall'apposita legge regionale. All'interno della Sala Verde di Palazzo Leopardi sono state allestite le postazioni, suddivise in base alle varie Province marchigiane, per la ricezione via telematica e via fax dei risultati di voto. In particolare, ai Comuni con più di tremila abitanti è stato richiesto l'obbligo di invio telematico attraverso il Sistema informativo elettorale regionale (SIER), mentre per i Comuni con popolazione inferiore ai tremila abitanti è stata data la possibilità di scelta tra la via telematica o fax. A gestire e coordinare l'attività della macchina elettorale è un team tutto al femminile, composto da Elisa Moroni, responsabile dell'Ufficio elettorale regionale, Stefania Baldassari, dirigente del Sistema informativo statistico, e Serenella Carota, dirigente dei Sistemi informativi e telematici.

CALABRIA - Previste l'abolizione del listino bloccato e soglie di sbarramento del 4% ed 8% per partiti e coalizioni (legge 1/2005). Di recente è stato introdotto l'obbligo di elezioni primarie (legge regionale 25/2009).

CAMPANIA - ha approvato una nuova legge elettorale con Lr 4/2009. Eliminato il listino bloccato ed introdotte due norme di pari opportunità: un secondo voto di preferenza e una quota di candidature per genere all'interno di ogni lista. (legge regionale 4/2009).

PUGLIA - Niente listino e soglia di sbarramento del 4%. Escluso dai rimborsi chi non rispetta le quote di genere (legge regionale 2/2005).

Speciale Elezioni 2010 | 2



L'agenda dell'Assemblea

www.assemblea.marche.it

29 marzo 2010 / 16.00



CHIUSI I SEGGI, ATTESA PER I RISULTATI



GIAN MARIO SPACCA

“Prima di tutto il lavoro, la protezione dei lavoratori, delle loro famiglie e del loro reddito. Continueremo a farlo sostenendo le imprese del nostro artigianato, dell’industria e quelle nuove che si svilupperanno nell’agricoltura, nel commercio, nell’ambiente, nella cultura e nel turismo”.



ERMINIO MARINELLI

“Sostenere le imprese per creare lavoro: alleggerire la pressione fiscale e la burocrazia. Occorre disincentivare la delocalizzazione, tutelare il know-how imprenditoriale marchigiano, valorizzare le peculiarità del Made in Italy, attuare rapidamente il Piano delle Infrastrutture per il rilancio dell’economia”.



MASSIMO ROSSI

“Entusiasmo e partecipazione diffusa per costruire insieme laboratori dal basso. Vogliamo impegnarci per garantire benessere, per non dissipare i nostri beni comuni, per trasformare una democrazia in mano a pochi poteri in una democrazia delle persone, che sia più matura, responsabile e sincera”.

DALLE 15 LA DIRETTA NON STOP DELLA WEB TV DELL'ASSEMBLEA VEDI...

Regione MARCHE			
	Votanti	Voti	% Affluenza
ANCONA	469 su 669	219.619	63,51
ASCOLI PICENO	219 su 219	110.593	61,29
FERRIS	168 su 168	89.639	61,32
MACERATA	329 su 329	188.799	65,92
PESARO E URBINO	409 su 411	199.678	64,35
REGIONE MARCHE	1.582 su 1.582	867.980	62,80

HA VOTATO IL 63% DEI MARCHIGIANI

I primi dati sull'affluenza alle urne, diffusi pochi minuti dopo le 15, direttamente dall'Ufficio statistiche della Regione Marche, parlano di una partecipazione del 62,93%, più bassa di circa 10 punti percentuali, rispetto alle precedenti consultazioni.

BUCCIARELLI (PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA) "ANCHE NELLE MARCHE MOLTE ASTENSIONI, OCCORRE MAGGIORE CREDIBILITÀ"

E' iniziata la lunga diretta elettorale trasmessa dalla Web Tv dell'Assemblea legislativa. Ad inaugurare il dibattito, coordinato dal giornalista Simone Socionovo, è stato il Presidente Raffaele Bucciarelli che si è soffermato soprattutto sulla scarsa affluenza alle urne, che nelle Marche ha raggiunto percentuali particolarmente significative "Abbiamo un record nazionale negativo - ha detto Bucciarelli - e su questo dobbiamo riflettere. I cittadini non hanno fiducia

della politica, sono scandalizzati dai costi sostenuti da alcuni candidati anche in questa campagna elettorale. Occorrono maggiore credibilità, sobrietà ed un confronto tra i partiti che, man mano, è venuto meno". Rispetto alla sua esperienza come presidente, Bucciarelli ha sottolineato di aver dato e ricevuto moltissimo.

85.471 GLI ELETTORI MARCHIGIANI ALL'ESTERO



INIZIATO LO SPOGLIO DELLE SCHEDE

"POLITICI PREOCCUPATI DEL LORO FUTURO"

"Molto spesso i politici sono preoccupati soltanto del loro futuro e non dei problemi del Paese". Questo il giudizio perentorio del professor Antonio Lucarini (già assessore alla cultura del Comune di Ancona), che evidenzia la necessità di un significativo cambio di marcia: "Questa regione può vantare eccellenze e numerosi elementi positivi. Ma anche i migliori gioielli, se non c'è rinnovamento, rischiano di far apparire più invecchiata la signora che li indossa".

NEVIO LAVAGNOLI E GIANALBERTO LUZI Più "coraggio" alla politica, invece viene chiesto da Nevio Lavagnoli (presidente Confederazione Italiana Agricoltori) e Gianalberto Luzi (presidente Coldiretti Marche).



MARCO LUCHETTI Secondo Marco Luchetti, consigliere regionale uscente e candidato nelle liste del Pd, la situazione nazionale ha sovrastato ogni altro tipo di intervento politico e tutto si è giocato su un fronte molto personalistico.



PALMIRO UCCHIELLI Per Palmiro Uccielli, segretario regionale del Pd, è indispensabile rafforzare il rapporto con la comunità e con i diversi territori, anche per una conoscenza più approfondita dei reali problemi che investono la società. Al primo posto, in assoluto, il lavoro.

LE PRIME PROIEZIONI SU SCALA NAZIONALE

(da www.ansa.it)

Secondo le prime proiezioni il centrosinistra si aggiudica 5 regioni, mentre al centrodestra ne vanno 2. Il Popolo della libertà è avanti in Lombardia (Fromigoni) e in Veneto (Zaia). Il Pd, invece, è avanti in Umbria (Marini), Emilia Romagna (Errani), Toscana (Rossi), Puglia (Vendola) e Marche (Spacca). Lega primo partito in Veneto.

Questa la situazione (dati PRAGMA-EMG per Rai)

LOMBARDIA
Roberto Formigoni (Cd) 55,4%
Luigi Filippo Penati (Cs) 33,8%

UMBRIA
Catuscia Marini (Cs) 53,8%
Fiammetta Modena (Cd) 39,5%

EMILIA ROMAGNA
Vasco Errani (Cs) 52,8%
Anna Maria Bernini (Cd) 35,3%

TOSCANA
Enrico Rossi (Cs) 59,0%
Monica Faenza (Cd) 34,0%

PUGLIA
Nichi Vendola (Cs) 45,1%
Rocco Palese (Cd) 42,0%

VENETO
Luca Zaia (Cd) 62,0%
Giuseppe Bortolussi (Cs) 28,0%

MARCHE
Gian Mario Spacca (Cs) 51,4%
Erminio Marinelli (Cd) 40,0%

16.41

Regione MARCHE (sezioni 71 su 1.585)		
Coalizioni regionali collegate ai candidati a Presidente	Voti	Percentuale
GIAN MARIO SPACCA	12.423	52,82%
ERMINIO MARINELLI	9.153	38,92%
MASSIMO ROSSI	1.940	8,24%

FLAVIO MAIS (Dirigente Ancona Calcio e economista) C'è disaffezione non tanto nella politica ma nei politici. A carattere nazionale poi, questo aspetto è ancora più amplificato con i vari scandali e le varie intercettazioni che hanno allontanato la gente dalle urne.

ROBERTO OREFICINI (Responsabile regionale Protezione civile). "La protezione civile è un'eccellenza della nostra regione e il ringraziamento maggiore va ai tanti volontari e associazioni di volontariato. Personalmente l'esperienza umana è stata ed è forte e rappresenta un arricchimento di valori.



EDOARDO MENTRASTI (coordinatore regionale SEL) ha incentrato il suo commento sul sostegno al reddito per chi resta senza lavoro (reddito sociale). "Necessari investimenti consistenti per ambiente ed energie alternative".

OLTRE 2000 CONTATTI PER LA DIRETTA WEB



PROSEGUE LO SCRUTINIO



"MIGLIORARE IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI" Per Samuele Animalì, Ombudsman regionale, le autorità indipendenti delle Marche hanno il compito di agevolare e dare il proprio contributo per migliorare il rapporto dei cittadini con le istituzioni.



KATIA MAMMOLI Il dato preoccupante è quello della scarsa affluenza alle urne, lo abbiamo percepito durante la campagna elettorale. Rischio di una personalizzazione in tutto, per chi si candida e per chi si interessa a questioni più vicine alla propria



DONNE DELUSE Adriana Celestini, presidente della Commissione regionale per le Pari Opportunità parla della delusione delle donne rispetto alla politica. "È la stessa, forse maggiore, degli uomini e quindi ritengo che il dato forte dell'astensionismo abbia riguardato anche loro".



SANDRO ZAFFIRI "Le prime proiezioni sono incoraggianti. Con la Lega oltre la soglia del 6% si registrerà l'ingresso per la prima volta in Consiglio regionale di un rappresentante di questo partito (molto probabilmente della circoscrizione di Pesaro e Urbino). Le prime richieste a chi governerà questa regione riguarderanno Lavoro e Sicurezza.

PATRIZIA CASAGRANDE, (Presidente della Provincia di Ancona) La disaffezione dipende anche dall'incapacità delle opposizioni di andare oltre la semplice bocciatura dell'operato della Giunta, ma fare delle proposte alternative e proporre programmi.



STEFANIA BENATTI "I problemi della disaffezione alla politica nascono anche a scuola che non sempre riesce ad educare ed insegnare il ruolo della politica e le competenze delle istituzioni a partire dalla Regione".

I PRIMI RISULTATI DEL VOTO DI LISTA

17.30

Lista provinciale	Voti	Percentuale
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ*	35.088	32,45%
PARTITO DEMOCRATICO	24.366	31,52%
ITALIA DEI VALORI	7.068	9,14%
LEGA NORD	4.812	6,22%
UNIONE DI CENTRO	4.374	5,65%
RIFONDAZIONE COMUNISTI ITALIANI	2.961	3,83%
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ*	2.038	2,63%
ALLEANZA RIFORMISTA	1.487	1,92%
VERDI	1.375	1,64%
ALLEANZA PER L'ITALIA	1.214	1,57%
LISTE CIVICHE MARCHE	945	1,22%
INSIEME PER IL PRESIDENTE	908	1,17%
LA DESTRA	755	0,97%

LE PROIEZIONI

(da www.ansa.it)
(dati PRAGMA-EMG per Rai)

LOMBARDIA (seconda proiezione)
Roberto Formigoni (Cd) 53,8%
Luigi Filippo Penati (Cs) 35,4%
UMBRIA (seconda proiezione)
Catuscia Marini (Cs) 56,4%
Fiammetta Modena (Cd) 38,1%
EMILIA ROMAGNA (seconda proiezione)
Vasco Errani (Cs) 50,1%
Anna Maria Bernini (Cd) 37,8%
TOSCANA (seconda proiezione)
Enrico Rossi (Cs) 59,4%
Monica Faenza (Cd) 34,2%
PUGLIA (seconda proiezione)
Rocco Palese (Cd) 42,9%
Nichi Vendola (Cs) 42,5%
VENETO (seconda proiezione)
Luca Zaia (Cd) 62,0%
Giuseppe Bortolussi (Cs) 27,6%
MARCHE (seconda proiezione)
Gian Mario Spacca (Cs) 52,5%
Erminio Marinelli (Cd) 39,7%
PIEMONTE (prima proiezione)
Roberto Cota 48,1%
Mercedes Bresso (Cs) 47,8%
LIGURIA (prima proiezione)
Claudio Burlando (Cs) 50,1%
Sandro Mario Biasotti (Cd) 49,9%
LAZIO (prima proiezione)
Emma Bonino (Cs) 49,7%
Renata Polverini (Cd) 49,7%
CAMPANIA (prima proiezione)
Stefano Caldoro (Cd) 55,7%
Vincenzo De Luca (Cs) 41,7%
BASILICATA (prima proiezione)
Vito De Filippo (Cs) 59,7%
Nicola Pagliuca (Cd) 28,0%
CALABRIA (prima proiezione)
Giuseppe Scopelliti (Cd) 57,8%
Agazio Loiero (Cs) 33,2%

CONTINUA LA DIRETTA NON STOP DELLA WEB TV DELL'ASSEMBLEA
VEDI...



PROSEGUE LO SCRUTINIO

GIORGIO CIPPITELLI

(Segretario Confartigianato) "Questo Paese deve incominciare a marciare con logica, semplicità e correttezza, difendendo il nostro meraviglioso made in Italy. In questo senso presenteremo al prossimo presidente della Regione dieci proposte concrete"

SATURNINO DI RUSCIO

(Sindaco di Fermo) "I cittadini non ne possono più dello scontro tra coalizioni ed all'interno degli stessi partiti: Fermo ed Ascoli hanno registrato le percentuali più basse per quanto riguarda l'afflusso alle urne. La Regione ha grandi responsabilità nei confronti del nostro territorio, sul fronte economico e della sanità. La priorità da affrontare è, senza dubbio, quella del lavoro."

LUIGINO QUARCHIONI

(presidente Legambiente Marche) "Trovare la formula giusta per ridare speranza ai cittadini ed a questa regione. A chi sarà eletto chiediamo coraggio e saggezza: non possiamo più rispondere con i vecchi schemi".

GRAZIANO FIORETTI

(Segretario regionale Uil) "La gente non ne può più della cattiva politica. Al nuovo presidente chiediamo di continuare sul piano del rapporto proficuo. Lavorare sulla concretezza e virtuosi sulla Sanità, in particolare nei servizi rivolti agli anziani. Occorre intervenire nel rafforzare l'impegno per le imprese e quindi la ripresa economica e il lavoro".



DAVID FAVIA (Deputato Idv) "L'astensione è un chiaro segnale nei confronti di un certo modo di fare politica. Il risultato dell'Idv è sicuramente un premio per aver lavorato nella direzione giusta, con parole chiare e fatti concreti. Il risultato di Ancona città è estremamente significativo, perché il Pd non è decollato, mentre noi stiamo ottenendo un ottimo risultato. L'Idv migliorerà sicuramente la governance del presidente Spacca."



CARLO CICCIOLE (Deputato Pdl) "un astensionismo che proviene un po' da tutti i partiti e che va letto in modo diverso a seconda delle aree geografiche. Speriamo che Marinelli ci conduca quanto meno alla vittoria del Comune di Macerata".

I PRIMI RISULTATI DEL VOTO ALLE COALIZIONI

18.35

Voti coalizioni Regionali e Liste Provinciali			
Regione/Provincia	Comune		
Selezione Regione/Provi...	Selezione un comune		
Regione MARCHE (sezioni Presidente 760 su 1.385) (sezioni Liste Circoscrizionali 476 su 1.385)			
Candidato a Presidente della coalizione e Liste Provinciali collegate	Voti	%	Voti
GIAN MARZO SPACCA	179.308	53,14	
PARTITO DEMOCRATICO	87.626	31,52	
ITALIA DEI VALDRI	25.732	9,25	
UNIONE DI CENTRO	11.431	5,35	
ALLEANZA RIFORMISTA	6.334	2,27	
ALLEANZA PER L'ITALIA	5.163	1,85	
VERDI	4.796	1,72	
LISTE CIVICHE MARCHE	2.940	1,05	
Totale voti alle Liste	148.026	53,25	
Voti al solo candidato a Presidente (dato disponibile a chiusura di tutte le sezioni)			
ERMINIO MARINELLI	134.261	39,79	
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	88.691	31,90	
LEGA NORD	17.160	6,17	
LA DESTRA	3.365	1,21	
INSIEME PER IL PRESIDENTE	2.975	1,07	
Totale voti alle Liste	112.191	40,36	
Voti al solo candidato a Presidente (dato disponibile a chiusura di tutte le sezioni)			
MASSIMO ROSSI	23.853	7,06	
REFONDAZIONE COMUNISTI ITALIANI	10.498	3,77	
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	7.259	2,61	
Totale voti alle Liste	17.757	6,38	
Voti al solo candidato a Presidente (dato disponibile a chiusura di tutte le sezioni)			
Totale	337.422	277,974	

LE PROIEZIONI

(da www.ansa.it)
(dati PRAGMA-EMG per Rai)

LOMBARDIA (quarta proiezione)
Roberto Formigoni (Cd) 55,1%
Luigi Filippo Penati (Cs) 35,4%
UMBRIA (quarta proiezione)
Catuscia Marini (Cs) 55,9%
Fiammetta Modena (Cd) 38,8%
EMILIA ROMAGNA (quarta proiezione)
Vasco Errani (Cs) 51,1%
Anna Maria Bernini (Cd) 37,6%
TOSCANA (terza proiezione)
Enrico Rossi (Cs) 59,2%
Monica Faenzi (Cd) 35,1%
PUGLIA (terza proiezione)
Nichi Vendola (Cs) 47,4%
Rocco Palese (Cd) 44,4%
VENETO (terza proiezione)
Luca Zaia (Cd) 61,7%
Giuseppe Bortolussi (Cs) 27,5%
MARCHE (terza proiezione)
Gian Mario Spacca (Cs) 52,2%
Erminio Marinelli (Cd) 40,2%
PIEMONTE (terza proiezione)
Roberto Cota 48,8%
Mercedes Bresso (Cs) 46,0%
LIGURIA (terza proiezione)
Claudio Burlando (Cs) 51,9%
Sandro Mario Biasotti (Cd) 48,1%
LAZIO (terza proiezione)
Emma Bonino (Cs) 49,8%
Renata Polverini (Cd) 49,8%
CAMPANIA (terza proiezione)
Stefano Caldoro (Cd) 57,0%
Vincenzo De Luca (Cs) 39,9%
BASILICATA (terza proiezione)
Vito De Filippo (Cs) 59,5%
Nicola Pagliuca (Cd) 28,6%
CALABRIA (terza proiezione)
Giuseppe Scopelliti (Cd) 57,9%
Agazio Loiero (Cs) 32,0%

IL PAESE CHE NON VOTA

È riuscito lo sciopero del voto proclamato a Bocchigliero, piccolo centro dell'entroterra cosentino, proclamato per protestare contro lo Stato che avrebbe abbandonato le realtà interne del paese. A Bocchigliero, infatti, solo 74 persone, 49 uomini 25 donne, sono andati a votare su un totale di aventi diritto di 2.594, per una percentuale di appena il 2,85%.

DIRETTA NON STOP DELLA WEB TV DELL'ASSEMBLEA VEDI...



SCRUTINATI OLTRE 1000 SEGGI

STEFANO MASTROVIN-CENZO segretario regionale Cisl

"In questo scorcio di legislatura sono stati raggiunti accordi importanti per quanto riguarda la qualità della vita di tantissime famiglie. E' necessario consolidare quanto già fatto e moltiplicare l'impegno anche in direzioni diverse. Nell'immediato futuro avremo molto da lavorare."

GIANNI VENTURI segretario regionale Cgil

"E' indispensabile rafforzare il terreno di concertazione regionale, che già ha dato i suoi frutti. Occorre una traiettoria precisa per correggere alcune strozzature che insistono sul sistema economico marchigiano."

EMANUELE LODOLINI segretario provinciale An - Pd
" Risultato molto positivo che, fino a questo momento, premia il presidente Spacca ed il lavoro del Pd. Doppiare quasi il dato del Pdl in una campagna elettorale come quella appena conclusa, con tutti i problemi aperti sul piano nazionale, è davvero esaltante. La priorità ora è quella di uscire dalla crisi e di farlo nel migliore dei modi."

SILVANO GATTARI, presidente del Crel

"Questa è una stagione di assoluta difficoltà. Credo che con la Regione e con tutti i soggetti interessati abbiamo affrontato, nel migliore dei modi, la grande emergenza. Oggi dobbiamo gettare le basi per gestire la ripresa."



Voti alle coalizioni regionali collegate ai candidati a Presidente

Candidate regionali collegate ai candidati a Presidente	Voti	Percentuale
GSAN MARZO SPACCA	263.412	53,06%
ERMINIO HARDNELLI	197.605	39,80%
HASSIMO ROSSI	35.415	7,13%

Voti delle liste provinciali

Liste provinciali	Voti	Percentuale
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	138.987	27,59%
PARTITO DEMOCRATICO	138.387	27,45%
ITALIA DEI VALORI	40.472	8,19%
LEGA NORD	27.328	5,41%
UNIONE DI CENTRO	25.195	5,02%
RIFONDAZIONE COMUNISTI ITALIANI	16.722	3,34%
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	11.633	2,33%
ALLEANZA RIFORMISTA	10.338	2,07%
ALLEANZA PER L'ITALIA	8.185	1,64%
VERDI	7.766	1,55%
LA DESTRA	5.428	1,09%
INSIEME PER IL PRESIDENTE	5.092	1,02%
LISTE CIVICHE MARCHE	4.417	0,88%

PUGLIA A VENDOLA, VENETO A ZAIA; INCERTE LAZIO-PIEMONTE/LOMBARDIA A FORMIGONI; DA 11-2 A 7-4, MA VINCE ANCHE L'ASTENSIONE

(ANSA) - ROMA, 29 MAR

Prende corpo la nuova mappa delle regionali: stando ai primi dati che via via si consolidano, si passa dall'11-2 di partenza al 7-4, con 2 regioni in bilico il Lazio e il Piemonte. E' sempre testa a testa tra Renata Polverini e Emma Bonino nel Lazio (con un leggero vantaggio per la Bonino), al momento c'è uno scarto di un paio di punti tra Roberto Cota, in vantaggio (48.4), e Mercedes Bresso (46) in Piemonte; il Veneto, come da previsioni, e' saldamente nelle mani della Lega (sopra il Pdl di circa 10 punti), con il ministro Luca Zaia che con oltre il 60% surclassa Giuseppe Bortolussi (attorno al 27%). Vola in Lombardia Roberto Formigoni con oltre il 55 %, mentre Filippo Penati si attesta attorno al 35.5. In Puglia Nichi Vendola con il 47.1 va verso la vittoria battendo Rocco Palese (circa 44%). Dalle proiezioni Pragma-Emg per la Rai e dai risultati provvisori degli scrutini delle sezioni si delinea dunque ormai il quadro dei vincitori e dei vinti nella partita delle regionali che ancora però vede in bilico proprio le due regioni-chiave il Lazio e il Piemonte. Dal Pd il vicesegretario Enrico Letta ha valutato positivamente l'andamento dello spoglio, e il fatto che il centrosinistra si confermi in 7 regioni (Umbria, Toscana, Emilia Romagna, Puglia, Basilicata, Liguria e Marche); mentre 4 vanno al centro-destra (Lombardia, Veneto, Campania, Calabria).

Il premier, intanto, come ha riferito il suo portavoce Paolo Bonaiuti, attende di avere dei dati più consistenti prima di commentare l'andamento dello spoglio.

(ANSA). PAE
29-MAR-10 18:47 NNNN

**DIRETTA NON STOP
DELLA WEB TV
DELL'ASSEMBLEA
VEDI...**

Speciale Elezioni 2010



WWW.ELEZIONI.MARCHE.IT

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

L'agenda dell'Assemblea

www.assemblea.marche.it

30 marzo 2010



SPACCA 53,17%



MARINELLI 39,71%



ROSSI 7,11%



I CONSIGLIERI ELETTI

MARCO LUCHETTI

Partito Democratico An

FABIO BADIALI

Partito Democratico An

GIANLUCA BUSILACCHI

Partito Democratico An

ENZO GIANCARLI

Partito Democratico An

ALMERINO MEZZOLANI

Partito Democratico Pu

VITTORIANO SOLAZZI

Partito Democratico Pu

MIRCO RICCI

Partito Democratico Pu

GINO TRAVERSINI

Partito Democratico Pu

SARA GIANNINI

Partito Democratico Mc

FRANCESCO COMI

Partito Democratico Mc

ANGELO SCIAPICCHETTI

Partito Democratico Mc

ANTONIO CANZIAN

Partito Democratico Ap

PAOLO PERAZZOLI

Partito Democratico Ap

PAOLO PETRINI

Partito Democratico Fm

ROSALBA ORTENZI

Partito Democratico Fm

PAOLO EUSEBI

Italia dei Valori An

LUCA ACACIA SCARPETTI

Italia dei Valori Pu

PAOLA GIORGI

Italia dei Valori Mc

SANDRO DONATI

Italia dei Valori Ap

MORENO PIERONI

Alleanza riformista An

LUCA MARCONI

Unione di Centro Mc

VALERIANO CAMELA

Unione di Centro Ap

MAURA MALASPINA

Unione di Centro Fm

DINO LATINI

Alleanza per l'Italia An

ADRIANO CARDOGNA

Verdi An

ERMINIO MARINELLI

Candidato coalizione seconda classificata

GIACOMO BUGARO

Il Popolo della libertà An

DANIELE SILVETTI

Il Popolo della libertà An

GIOVANNI ZINNI

Il Popolo della libertà An

MIRCO CARLONI

Il Popolo della libertà Pu

ELISABETTA FOSCHI

Il Popolo della libertà Pu

GIANCARLO D'ANNA

Il Popolo della libertà Pu

FRANCESCO MASSI

Il Popolo della libertà Mc

FRANCESCO ACQUAROLI

Il Popolo della libertà Mc

GIULIO NATALI

Il Popolo della libertà Ap

UMBERTO TRENTA

Il Popolo della libertà Ap

FRANCA ROMAGNOLI

Il Popolo della libertà Fm

GRAZIELLA CIRIACI

Il Popolo della libertà Fm

ROBERTO ZAFFINI

Lega Nord Pu

ENZO MARANGONI

Lega Nord Mc

RAFFAELE BUCCIARELLI

Rifondazione-Comunisti Italiani An

MASSIMO BINCI

Sinistra ecologia libertà An

SPACCA "Nelle Marche è stato fatto un esperimento per mettere insieme tutte le forze che sono all'opposizione in Parlamento e creare le condizioni per l'alternativa. Questo era il nostro progetto strategico e su questo andremo avanti. Abbiamo una forte responsabilità a proseguire questa azione che ha ricevuto tanto consenso. L'astensione? Queste elezioni non sono state portate dentro i problemi dei cittadini. I grandi quotidiani nazionali, le hanno presentate come se fossero uno scontro fra Berlusconi e Bersani".

MARINELLI "Una delle cause della sconfitta è l'astensionismo che, nelle Marche, si può definire di centro-destra perché è stato più forte nelle province dove il centrodestra dovrebbe raccogliere più voti. Dove il centrosinistra ha il vantaggio maggiore, hanno votato il 63-64% degli elettori. 'Abbiamo pagato anche un ritardo di visibilità rispetto a Spacca che governa da cinque anni. Basta guardare la mia provincia, Macerata, dove c'è poco distacco fra le due coalizioni nonostante il centrosinistra incassi un Udc sopra di tre punti rispetto alla media regionale. Addirittura al 19% a Treia, città del segretario regionale del partito".

ROSSI "L'alleanza tra Pd e Udc, nelle Marche, non ha portato a niente. L'Udc è crollata, il Pd non è diventato il primo partito in regione, le preferenze del centrosinistra sono calate. È stata una scelta che non ha pagato. Per quanto ci riguarda non dobbiamo diventare una rappresentanza simulacro nelle istituzioni ma continuare a ragionare attorno ad un progetto in espansione che rompe anche con le vecchie dinamiche. Dare una visione diversa del futuro ed una speranza con cui ricostruire il legame con la politica. L'ampiezza con cui abbiamo superato la soglia di sbarramento non ci deve accontentare. Dobbiamo dare l'idea ai soggetti reali che hanno permesso questo risultato che resteranno in campo per intervenire nelle istituzioni e fuori".